



Comune di Sant'Agello

22. MAG 2020

Prot. n°.....7629.....
Class.....Fasc.....

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Provincia di Napoli

Relazione del Revisore Unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ORLANDO CERULLO

Sommario

pagina

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	220
Fondo anticipazione liquidità	220
Fondi spese e rischi futuri	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	242
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	252
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	274
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	275
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	329
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITA' NON SANATE , RILIEVI E SUGGERIMENTI	39
CONCLUSIONI	40

Comune di SANT'AGNELLO

Organo di revisione

Verbale n. 30 del 22/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

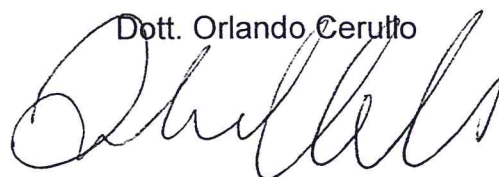
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Sant'Agnello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Agnello, li 22/05/2020

L'organo di revisione

Dott. Orlando Cerullo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Orlando Cerullo, **Revisore Unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 23/07/2019

◆ ricevuta in data 08/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 05/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 28/07/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 12
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sant'Agnello registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di 9.091 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unioni dei Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato ufficialmente il responsabile del procedimento ai sensi

- dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, ma tale compito viene comunque svolto dal Responsabile del servizio finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - l'ente non è soggetto a procedure di recupero delle eventuali quote di disavanzo;
 - l'ente non è in dissesto e pertanto non risulta attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 63.844,53 di cui euro 63.844,53 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 25.930,56	€ 66.085,05	€ 63.844,53
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 25.930,56	€ 66.085,05	€ 63.844,53

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 25.614,11

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 3) si provvederà come segue:

- con risorse di bilancio per euro 25.614,11.
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 5.891.666,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 5.891.666,17

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo di cassa complessivo al 31.12	2.872.100,32	4.860.520,61	5.891.666,17
di cui cassa vincolata	41.983,95	1.140.292,30	1.122.751,36

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	41.983,95	€ 1.140.292,3
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 41.983,95	€ 1.140.292,3
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 42.213,95	€ 1.103.514,38	€ 92.489,2
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 230,00	€ 5.206,03	€ 110.030,1
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 41.983,95	€ 1.140.292,30	€ 1.122.751,3
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 41.983,95	€ 1.140.292,30	€ 1.122.751,3

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.860.520,61			€ 4.860.520,61
Entrate Titolo 1.00	+	6.734.677,01	4.910.288,51	1.039.241,56	€ 5.949.530,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	945.955,76	197.386,59	683.652,72	€ 881.039,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	1.650.144,01	1.103.842,73	257.871,68	€ 1.361.714,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da oo.pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 9.330.776,78	€ 6.211.517,83	€ 1.980.765,96	€ 8.192.283,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	8.980.461,48	5.478.360,65	1.194.063,62	€ 6.672.424,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	282.006,68	282.006,68		€ 282.006,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 39.783,90	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9.262.468,16	€ 5.760.367,33	€ 1.194.063,62	€ 6.954.430,95
Differenza D (D=B-C)	=	€ 68.308,62	€ 451.150,50	€ 786.702,34	€ 1.237.852,84
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 68.308,62	€ 451.150,50	€ 786.702,34	€ 1.237.852,84
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.185.976,48	613.704,14	103.939,45	€ 717.643,59
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	100.000,00	€ -	78.972,86	€ 78.972,86
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.285.976,48	€ 613.704,14	€ 182.912,31	€ 796.616,45
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 100.000,00	€ -	78.972,86	€ 78.972,86
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 100.000,00	€ -	€ 78.972,86	€ 78.972,86
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 100.000,00	€ -	€ 78.972,86	€ 78.972,86
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.185.976,48	€ 613.704,14	€ 103.939,45	€ 717.643,59
Spese Titolo 2.00	+	1.163.898,91	612.621,74	150.134,48	€ 762.756,22
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.163.898,91	€ 612.621,74	€ 150.134,48	€ 762.756,22
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.163.898,91	€ 612.621,74	€ 150.134,48	€ 762.756,22
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 22.077,57	€ 1.082,40	-€ 46.195,03	-€ 45.112,63
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.290.192,07	1.030.502,51	14.494,25	€ 1.044.996,76
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.339.167,00	1.014.350,02	271.214,25	€ 1.285.564,27
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	C 5.001.931,87	C 468.385,39	C 562.760,17	C 5.891.666,17

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Dal prospetto allegato al bilancio risultano pagamenti effettuati oltre la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002 per un importo di euro 716.892,39 rispetto ad un totale complessivo di euro 4.157.658,43 .

Si registra il superamento dei termini di pagamento, per cui sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge. Nei primi mesi del 2020, sono state implementate nuove procedure interne volte a rilevare nel sistema contabile l'esatta scadenza di ogni singolo documento di spesa . Le medesime procedure consentono di monitorare da parte del Servizio Finanziario le scadenze dei pagamenti in ordine agli atti di liquidazione inoltrati dai vari Servizi dell'Ente, il tutto finalizzato a migliorare il rispetto dei termini e la tempestività dei pagamenti .

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 8.426.026,11

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 346.134,85, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 266.732,44 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.426.623,99
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	362.077,15
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	718.411,99
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	346.134,85

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	346.134,85
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	79.402,41
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	266.732,44

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 908.984,55
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.018.767,79
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.642.647,60
SALDO FPV	-€ 2.623.879,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 367.015,19
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 54.830,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 229.897,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 542.082,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 908.984,55
SALDO FPV	-€ 2.623.879,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 542.082,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.141.519,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.457.319,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 8.426.026,11

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 6.346.000,00	€ 6.441.444,11	€ 4.910.288,51	76,23
Titolo II	€ 396.806,73	€ 377.032,40	€ 197.386,59	52,35
Titolo III	€ 1.781.338,60	€ 1.406.886,07	€ 1.103.842,73	78,46
Titolo IV	€ 1.048.653,87	€ 772.207,72	€ 613.704,14	79,47
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	195.484,71
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.225.382,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.680.699,83
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	340.387,74
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	252.008,68 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.137.753,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	43.392,85 609,95
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	57.780,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		1.123.365,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	362.077,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	139.848,03
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	622.440,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	79.402,41
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		543.038,30

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.098.126,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	823.303,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-8.00	(+)	772.207,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	57.780,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.145.879,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.302.279,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		303.258,10
Z'1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	579.583,96
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-276.305,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-276.305,86

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.426.623,99
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019		362.077,15
Risorse vincolate nel bilancio		718.411,99
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		346.134,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		79.402,41
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		266.732,44

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		1.123.365,89
O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	43.392,85
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	362.077,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	79.402,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	138.848,03
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		499.645,45

Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)+(c)-(d)
Fondo perdite società partecipate						
35704 2019	Fondo copertura perdite società partecipate	50.000,00	0,00	5.524,00	0,00	56.524,00
Totale Fondo perdite società partecipate		50.000,00	0,00	5.524,00	0,00	56.524,00
Fondo contenzioso						
35702 2019	Fondo rischi spese legali e soccombenza	259.251,44	0,00	20.000,00	79.402,41	358.653,85
Totale Fondo contenzioso		259.251,44	0,00	20.000,00	79.402,41	358.653,85
Fondo crediti dubbia esigibilità						
35701 2019	Fondo Crediti di dubbia esigibilità	4.799.000,00	0,00	334.336,15	0,00	5.133.336,15
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		4.799.000,00	0,00	334.336,15	0,00	5.133.336,15
Altri accantonamenti						
35703 2019	Fondo indennità di fine mandato Sindaco	560,41	0,00	1.217,00	0,00	1.877,41
Totale Altri accantonamenti		560,41	0,00	1.217,00	0,00	1.877,41
Totale		5.108.911,85	0,00	362.077,15	79.402,41	5.550.391,41

Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vino. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (specie dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non retrogradiati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)+(c)-(d)-(f)+(g)	(i)=(a)-(b)+(c)-(d)-(f)+(g)-(h)
Vincoli da leggi e principi contabili												
305201 2019	TRASFERIMENTO DELLO STATO S PER MILLE IRPEF A SOSTEGNO ATTIVITA' SOCIALI		Deduzione dei trasferimenti ed rimborsi di perdite sociali	5.274,93	0,00	1.147,72	0,00	0,00	0,00	0,00	1.147,72	5.422,65
409701 2019	Diversissime risorse patrimoniali disponibili	449401 2019	RIEMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI SERVIZIO 0109 GESTI EC. E FINANZIARIA	40.592,85	40.592,85	30.957,14	40.592,85	0,00	0,00	0,00	30.957,14	30.957,14
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (U1)				45.867,78	40.592,85	31.754,86	40.592,85	0,00	0,00	0,00	31.754,86	37.029,99
Vincoli da trasferimenti												
205601 2019	Legge 103/2000 n. 52 - Borse di studio e favore degli studenti - Trasferimento Regionale	48901 2019	Legge 103/2000 n. 52 - Borse di studio e favore degli studenti - Trasferimento Regionale	0,00	0,00	54.374,89	0,00	0,00	0,00	0,00	54.374,89	54.374,89
402301 2019	Costruzione nuove scuole medie in via M.B. Gergulio / via dei Cerani	314701 2019	Costruzione nuove scuole medie in via M.B. Gergulio / via dei Cerani	1.000.773,74	1.000.773,74	0,00	1.000.773,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli da trasferimenti (U2)				1.000.773,74	1.000.773,74	54.374,89	1.000.773,74	0,00	0,00	0,00	54.374,89	54.374,89
Vincoli derivanti da finanziamenti												
512501 2017	Prelevi da depositi bancari - Debitore CDP spa	308601 2019	Utilizzo residui su mutui Cassa di PP per recupero e sistemazione via Nuovo Rione Capoluca	1.073.763,29	1.073.763,29	0,00	7.723,75	496.475,58	0,00	0,00	579.563,96	579.563,96
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				1.073.763,29	1.073.763,29	0,00	7.723,75	496.475,58	0,00	0,00	579.563,96	579.563,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Aumenti contributivi su rinnovo CCNL ENTI LOCALI		Aumenti contributivi su rinnovo CCNL ENTI LOCALI	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00
502602 2019	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI		Assunzioni stagionali, provvidenze integrative, segreteria sociale, progetti	0,00	0,00	156.873,94	104.155,48	0,00	0,00	0,00	34.718,46	34.718,46
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				0,00	0,00	156.873,94	104.155,48	0,00	0,00	0,00	52.718,46	52.718,46
Totale risorse vincolate (U1-U2-U3-U4-U5)				2.120.204,71	2.114.829,88	243.023,49	1.153.045,30	496.475,58	0,00	0,00	718.411,99	723.993,82

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	31.754,86	37.029,69
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	54.374,69	54.374,69
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	579.563,96	579.563,96
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	52.718,48	52.718,48
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	718.411,99	723.686,82

Elenco analitico risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizi 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui accantonati da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse destinate agli investimenti (-) (questione del risultato)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Destinato ad investimenti									
421801 2019	Contributo destinato alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, asili, edifici pubblici e patrimonio comunale - art. 1, comma 107, legge 145/2018 e art. 30 legge 58/2019	350301 2019	Contributo destinato alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, asili, edifici pubblici e patrimonio comunale - art. 1, comma 107, legge 145/2018	252.529,18	179.988,98	311.578,24	0,00	0,00	121.241,92
Totale Destinato ad investimenti				252.529,18	179.988,98	311.578,24	0,00	0,00	121.241,92
Totale				252.529,18	179.988,98	311.578,24	0,00	0,00	121.241,92
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									121.241,92

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 195.464,71	€ 340.367,74
FPV di parte capitale	€ 823.303,08	€ 3.302.279,86
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 180.965,99	€ 195.464,71	€ 340.367,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 7.612,50
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 109.643,27	€ 133.603,51	€ 274.544,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 61.861,20	€ 58.210,40
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 71.322,72	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 514.605,37	€ 823.303,08	€ 3.302.279,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 128.715,17	€ 452.257,84	€ 3.088.672,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 371.045,24	€ 213.607,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 385.890,20	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:



- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 8.426.026,11, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.860.520,61
RISCOSSIONI	(+)	2.178.172,52	7.855.724,48	10.033.897,00
PAGAMENTI	(-)	1.615.412,35	7.387.339,09	9.002.751,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.891.666,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.891.666,17
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.737.247,65	2.379.620,66	9.116.868,31
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.000.839,27	1.939.021,50	2.939.860,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			340.367,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.302.279,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			8.426.026,11

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi euro 457.741,48 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.199.519,82	€ 9.598.838,97	€ 8.426.026,11
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.627.397,91	€ 5.108.911,85	€ 5.550.391,41
Parte vincolata (C)	€ 254.773,74	€ 2.120.204,71	€ 723.686,82
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 376.187,31	€ 252.929,18	€ 121.241,92
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 941.160,86	€ 2.116.793,23	€ 2.030.705,96

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
rettura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
guardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
enziamento spese di investimento	€ -	€ -								
enziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
zione anticipata dei prestiti	€ 1.353.224,15	1.353.224,15								
modalità di utilizzo	€ -	€ -								
zzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
zzo parte vincolata	€ 1.535.365,92					€ 40.392,85	€ 1.000.773,74	€ 494.199,33		
zzo parte destinata agli investimenti	€ 252.929,18									252.929,18
re delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
re monetario della parte	€ 3.141.519,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 23/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 36 del 23/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.603.235,58	€ 2.178.172,52	€ 6.737.247,65	€ 312.184,59
Residui passivi	€ 2.846.149,43	€ 1.615.412,35	€ 1.000.839,27	-€ 229.897,81

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata		€ 202.414,88
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 26.721,69
Gestione in conto capitale non vincolata		€ -
Gestione servizi c/terzi		€ 761,24
MINORI RESIDUI	€ -	€ 229.897,81

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU - ICI - Recupero evasione	Residui iniziali	€ 549.919,46	€ 307.238,68	€ -	€ -	€ 867.891,44	€ 1.747.000,00	€ 1.687.739,86	€ 1.618.711,
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.948,33	€ -	€ -	€ -	€ 101.665,94	€ 1.676.695,45		
	Percentuale di riscossione	1%	0%	0%	0%	12%			
Tarsu – Tia - Tari - Recupero evasione	Residui iniziali	€ 908.596,24	€ 571.299,64	€ 283.631,80	€ 416.642,26	€ 663.699,91	€ 2.003.000,00	€ 3.229.411,27	€ 2.718.817,
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 30.170,70	€ 27.505,19	€ -	€ 16.710,03	€ 190.680,47	€ 1.352.392,19		
	Percentuale di riscossione	3%	5%	0%	4%	29%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 2.254,80	€ -	€ -	€ -	€ 272.498,29	€ 383.986,00	€ 346.025,08	€ 174.905,
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.254,80	€ -	€ -	€ -	€ 48.520,85	€ 261.938,36		
	Percentuale di riscossione	100%	0%	0%	0%	18%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 4.847,39	€ 57.117,75	€ 1.607,93	€ 135.479,06	€ 94.466,81	€ 259.597,14	€ 298.048,39	€ 223.314,
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.264,01	€ 19.039,25	€ -	€ 4.417,44	€ 92.714,12	€ 137.632,87		
	Percentuale di riscossione	26%	33%	0%	3%	98%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.133.336,15.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non è stato interessato da operazioni di anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 358.653,85, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria

al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 358.653,85 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 259.251,44 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 99.402,41 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 56.524,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs. 175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
ARIPS - azienda risorse idriche	€ 93.683,00	€ 11,00	€ 10.305,13	€ 7.729,00
			€ -	
			€ -	

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 e seguenti del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Al momento l'organismo partecipato A.R.I.P.S., Azienda speciale consortile, nell'ultimo bilancio approvato (2018) presenta un risultato di esercizio negativo per € 93.683,00, per cui nel rendiconto 2019 risulta essere stato stanziato un fondo pari ad euro 7.729,00, importo pari al 75% del risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione (11,00%).

E' stata inoltre accantonata la somma di euro 48.795,00 quale fondo per fronteggiare l'eventuale soccombenza nel giudizio pendente tra il Comune di Sant'Agello e la società partecipata Patto Territoriale della Penisola Sorrentina. La società ha infatti chiuso gli ultimi bilanci d'esercizio in pareggio, portando tra gli elementi positivi di gestione crediti vantati nei confronti del Comune, che sono stati dall'Ente contestati. Qualora il Comune dovesse soccombere il fondo sarà utilizzato per tale scopo, in caso contrario il fondo verrà azzerato e fatto confluire nell'avanzo di amministrazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 660,41
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.217,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.877,41

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 18.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	586.295,13	1.145.879,24	559.584,11
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE			559.584,11

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 5.590.254,94	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 308.149,66	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.283.229,33	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 7.181.633,93	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 718.163,39	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 134.461,55	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 583.701,84	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 134.461,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,87%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.271.447,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 282.006,68
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.989.440,48

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 3.073.283,06	€ 2.749.984,10	€ 2.271.447,16
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 323.299,76	€ 327.154,80	€ 242.222,78
Estinzioni anticipate (-)		€ 151.382,14	€ 39.783,90
Altre variazioni +/- (arrotond.)	€ 0,80		
Totale fine anno	€ 2.749.984,10	€ 2.271.447,16	€ 1.989.440,48
Nr. Abitanti al 31/12	9.110	9.091	9.125
Debito medio per abitante	301,86	249,86	218,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 133.985,06	€ 119.072,94	€ 97.727,76
Quota capitale	€ 323.299,76	€ 327.154,80	€ 242.222,78
Totale fine anno	€ 457.284,82	€ 446.227,74	€ 339.950,54

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che prevede la destinazione dei proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co. 866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente nel corso dell'esercizio finanziario 2019 non ha rilasciato nessuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente, né risultano esservi garanzie rilasciate negli anni precedenti.

Non risultano inoltre garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo, non vi sono operazioni di swap in corso né utilizzo di strumenti di finanza innovativa.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,19%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nell'anno 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, e pertanto non è tenuto a predisporre la nota prevista dall'art. 62, comma 8, D.l. n.112/2008, né a costituire nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.426.623,99
- W2* (equilibrio di bilancio): € 346.134,85
- W3* (equilibrio complessivo): € 266.732,44

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione ICI/IMU	€ 1.680.705,24	€ 5.948,33	€ 58.602,31	€ 1.641.048,26
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 259.027,33	€ 18.393,19	€ 19.008,86	€ 240.634,14
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.896.732,57	
Residui riscossi nel 2019	11.341,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.885.391,05	99,40%
Residui della competenza	30.000,00	
Residui totali	€ 1.915.391,05	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.881.682,40	98,24%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 32.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: entrate registrate a seguito di accertamenti notificati ai contribuenti negli anni pregressi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	74.344,44	
Residui riscossi nel 2019	101.665,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-27.321,50	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	67.759,99	
Residui totali	67.759,99	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono indicate nella stessa misura di quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 94.601,27	
Residui riscossi nel 2019	€ 88.641,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 5.959,41	6,30%
Residui della competenza	€ 93.691,85	
Residui totali	€ 99.651,26	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 185.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: le entrate tariffarie della TARI trovano origine dal piano finanziario approvato in Consiglio Comunale ogni anno. Esse devono obbligatoriamente coprire tutta la spesa relativa al servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU--TARI è stata la seguente:

TARSU/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.390.306,83	
Residui riscossi nel 2019	259.673,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.130.633,63	89,14%
Residui della competenza	€ 650.607,81	
Residui totali	€ 2.781.241,44	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.478.183,10	89,10%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 253.880,03	€ 415.000,00	€ 329.650,00
Riscossione	€ 225.302,35	€ 406.187,39	€ 242.586,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 149.320,33	78,00%
2018	€ 89.600,00	21,59%
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 250.000,00	€ 517.565,31	€ 383.986,00
riscossione	€ 224.432,56	€ 245.067,02	€ 261.938,36
%riscossione	89,77	47,35	68,22

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 138.873,94
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 20.000,00	€ 19.000,00	€ 11.126,06
entrata netta	€ 105.000,00	€ 106.000,00	€ 127.747,88
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 78.750,00	€ 79.500,00	€ 93.029,40
% per spesa corrente	75,00%	75,00%	72,82%
destinazione a spesa per investimenti	€ 26.250,00	€ 26.500,00	€ 34.718,48
% per Investimenti	25,00%	25,00%	27,18%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 274.753,04	
Residui riscossi nel 2019	€ 50.775,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 223.977,44	81,52%
Residui della competenza	€ 122.047,64	
Residui totali	€ 346.025,08	
FCDE al 31/12/2019	€ 174.905,57	50,55%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 4.333,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: adeguamenti ISTAT canoni di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 304.935,37	
Residui riscossi nel 2019	€ 117.434,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.416,43	
Residui al 31/12/2019	€ 176.084,12	57,74%
Residui della competenza	€ 122.197,83	
Residui totali	€ 298.281,95	
FCDE al 31/12/2019	€ 223.314,10	74,87%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.932.549,87	€ 1.871.786,02	-60.763,85
102 imposte e tasse a carico ente	€ 162.536,42	€ 172.509,56	9.973,14
103 acquisto beni e servizi	€ 3.616.214,88	€ 3.617.709,00	1.494,12
104 trasferimenti correnti	€ 758.282,92	€ 772.526,12	14.243,20
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 140.450,43	€ 101.298,49	-39.151,94
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 37.676,69	€ -	-37.676,69
110 altre spese correnti	€ 79.636,13	€ 124.870,64	45.234,51
TOTALE	€ 6.727.347,34	€ 6.660.699,83	-66.647,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.822.060,51;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	2.055.031,53	€ 1.871.786,02
Spese macroaggregato 103	63.505,94	€ 31.359,20
Irap macroaggregato 102	130.500,06	€ 124.079,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare - quota pers. Ex Piano sociale zon	10.653,33	€ 22.500,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.259.690,86	€ 2.049.724,81
(-) Componenti escluse (B)	437.630,35	€ 369.359,88
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 219.038,15
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.822.060,51	€ 1.680.364,93
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

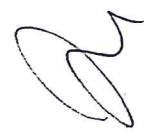
L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate:

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Agli atti risulta che sebbene è stata effettuata l'inoltro di formale richiesta , gli enti partecipati ad oggi non hanno comunicato alcun riscontro .

Constatato l' inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, si segnala tale inadempimento all'organo esecutivo del comune di Sant'Agnello il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 24 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente:



Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Valore della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ARIPS	11%	9.989.060,00	0,00	93.683,00	negativa	2016-2017

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di

competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva il conseguimento di un risultato della gestione pari a € 71.932,75.

IL risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 641.635,34 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 141.698,68 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non risultano indicati proventi da partecipazione tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
573.786,67	630.279,32	726.154,60

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 952.737,97 di cui € 170.886,35 per residui passivi cancellati ed € 781.851,62 per maggiori residui attivi, come risulta dai dati indicati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, ed a sopravvenienze passive ed insussistenza dell'attivo per € 107.610,09 relativi a residui attivi cancellati, dati risultanti dalla delibera di riaccertamento ordinario dei residui.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli

elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2019
- inventario dei beni mobili	31/12/2019
Immobilizzazioni finanziarie	-----
Rimanenze	-----

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione per euro 3.785.838,27 delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	5.352.360,10
(+)	FCDE economica	€	3.785.838,27
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	10.865,45
(-)	Crediti stralciati	€	952.237,76
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		941.773,15
	RESIDUI ATTIVI =	€	9.116.868,31

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	1.203.421,48
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		242.586,02
-	contributo permesso di costruire restituito	€	-
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	1.446.007,50

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	20.097.175,92
II	Riserve	€	13.818.119,61
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	2.399.617,14
b	da capitale	€	1.566.810,39
c	da permessi di costruire	€	651.894,25
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	9.199.797,83
e	altre riserve indisponibili	€	-
III	risultato economico dell'esercizio	€	71.932,75

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a fondo riserva

	Importo	
fondo di dotazione		
a riserva	€	71.932,75
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
Totale	€	71.932,75

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	358.653,55
fondo perdite società partecipate	€	56.524,00
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	1.877,71
totale	€	417.055,26

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.929.301,25
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.989.440,48
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.939.860,77

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 223.550,28 riferiti a contributo destinato alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - art. 1, comma 107, legge 145/2018 e art. 30 legge 58/2019 per € 179.988,98 e Lavori di recupero e sistemazione scogliera Marina di Cassano da parte dell'Unione Europea per € 43.561,30

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

IL comune di Sant'Agnello al 31/12/2019 si è dotato di tutti gli inventari aggiornati ai sensi dell'art. 230/TUEL ,c. 7 .

IL revisore rileva un miglioramento della capacità di incasso dei residui . Comunque i valori registrati sono ancora bassi. Per questo motivo la riscossione dei residui attivi appare ancora uno dei principali problemi per l'Amministrazione Comunale e il suo andamento desta preoccupazione per l'organo di revisione .

In particolare si rileva il mancato riversamento della tassa di soggiorno da parte di alcuni gestori di strutture ricettive. Si sollecita l' A. C. ad attivare tutte le procedure per il recupero delle somme indebitamente trattenute , nonché ad agire nei confronti degli agenti contabili di fatto segnalando alla Corte dei Conti il danno erariale .

Si raccomanda la puntuale e costante verifica delle entrate patrimoniali relative ai canoni di locazione attivi, e la verifica continua delle altre entrate extratributarie.

In merito al mantenimento nel conto del bilancio di residui passivi il Revisore ricorda che , in base ai principi contabili vigenti, le spese impegnate al 31/12 vanno obbligatoriamente pagate entro i termini di legge. Quindi alla data di redazione della presente relazione , tranne casi eccezionali debitamente motivati, i residui stessi sarebbero dovuti essere tutti regolarmente pagati, L'esistenza ad oggi di residui con anzianità 2014, 2015, 2016, 2017, e 2018 dovrebbe essere oggetto di ulteriore verifica approfondita. Pertanto si invita il responsabile del Servizio Finanziario a verificare in corso d'anno con gli altri responsabili dei servizi le ragioni del mantenimento dei predetti residui, provvedendo al loro pagamento, oppure alla loro eliminazione dalle scritture contabili.

Per quanto riguarda i residui attivi si suggerisce l'adozione dei provvedimenti previsti dai principi contabili relativi allo stralcio., decorsi tre anni, dal conto del bilancio degli stessi, con contestuale riduzione del FCDE , mantenimento dei relativi importi nello stato patrimoniale nella voce dei crediti e compensazione con utilizzo del corrispondente fondo svalutazione .

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si da atto:

- della attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ;
- del rispetto degli obbiettivi di finanza pubblica;
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo rischi ;

Nella presente relazione si è tenuto conto altresì :

- dell'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- della riduzione dell'indebitamento dell'ente, della conseguente minore incidenza degli oneri finanziari;
- della gestione delle risorse umane e del relativo costo;
- della gestione delle risorse finanziarie ed economiche , e del rapporto tra utilità prodotta e risorse consumate;
- dell'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- della qualità delle procedure e delle informazioni ;
- dell'adeguatezza del sistema contabile in uso presso l'ufficio finanziario;
- del rispetto del principio di riduzione della spesa di personale dipendente;
- dell'accantonamento di una quota parte dell'avanzo di amministrazione in fondi vincolati destinati alla riduzione del debito, ai sensi del comma 11 dell'art 56 bis del D.L. n. 69 / 2013 , convertito con modificazioni dalla Legge n.98 / 2013 , e successive modifiche con Legge n. 125 / 2015 .

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconti dell'esercizio finanziario 2018 .

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ORLANDO CERULLO

